

AVVENTO 2023



VIENI SIGNORE GESU'

C'è un libro per i cristiani che è unico e diverso da tutti gli altri. Un libro nel quale è contenuto il volto di Dio e quanto a Dio stia a cuore l'umanità e ciascun uomo e ciascuna donna. Questo libro si chiama "Bibbia", termine che in greco significa semplicemente "libro". Questo libro, che racchiude una storia lunghissima, termina con tre semplici parole: "Vieni Signore Gesù".

Sono le parole che escono come desiderio forte e naturale conclusione dal cuore di chi ha conosciuto quel volto di Dio.

"Vieni Signore Gesù". Con la stessa carica emotiva, con la stessa brama, con lo stesso vuoto dentro che ha bisogno di essere colmato, con la quale una persona aspetta l'altra di cui si è innamorato e dalla quale sa di essere amato.

"Vieni e fammi capire chi sono. Per te. Vieni e fammi capire cosa hai preparato per me, al di là delle mie vicissitudini umane faticose. Vieni perché mi dai la ragione vera per una vita che abbia senso".

"Vieni Signore Gesù", che diventa anche il grido di chi è rimasto solo con un filo di voce per gridare contro una ingiustizia che sta subendo, un male di cui soffre, un male che vede attorno a sé.

È un grido vero, anche se a volte sembra il grido di un "piccolo resto", fuori dal tempo.

Accompagnando i bambini e i ragazzi nel loro cammino di scoperta della vita e di scoperta di Gesù incontriamo sorprese bellissime, sensibilità e intuizioni che nemmeno riusciamo a immaginare. Ma incontriamo anche loro domande e affermazioni che, senza giudicare, dobbiamo comunque ascoltare dando a loro attenzione. "Don Romeo posso dirti una cosa? Non ti arrabbi se te la dico? Io



Parroco

don Romeo Cazzaniga

0344.69004

339.4806169

romeocazzaniga@gmail.com

Vicario parrocchiale

don Gabriele Gerosa

347.2943228

gabrielegerosa@live.it

sono ateo. Io non ci credo alle cose che dite su Dio e su Gesù. Figurati se è Dio che fa crescere i frutti sulle piante. Dio non c'entra niente. È il contadino che getta il seme, che lo inaffia e concima l'albero. E poi Gesù che dice «Senza di me non potete far nulla». Figurati. Ne facciamo così tante di cose senza il bisogno di Gesù!».

I bambini possiamo aiutarli a riflettere dicendo che è vero che abbiamo una intelligenza e abilità (che qualcuno ci ha dato) per fare cose belle, ma questa intelligenza e abilità possiamo usarla per arricchire noi, per trovare vantaggio per noi senza preoccuparci se altri non arrivano a questi vantaggi (o addirittura vengono appositamente estromessi dal godere anche loro dei beni della terra), oppure possiamo usarla con attenzione alla giustizia, ai diritti e al bene di tutti, specialmente di chi è maggiormente in difficoltà. E di questo Gesù dice: “Senza di me non potete fare nulla che porti a un vero mondo nuovo e duraturo”. E anche coloro (e per fortuna ce ne sono) che pur senza conoscere o riconoscere Gesù sono capaci di essere attenti in modo disinteressato a chi ha bisogno lo fanno perché qualcuno ci ha messo nel cuore anche questa sensibilità e capacità, che non viene da noi.

Credo che dobbiamo ringraziare i bambini per queste loro affermazioni e domande anche se mettono in crisi (“le guerre non le fanno anche i cristiani? Che differenza c'è tra i cristiani e gli altri?”) e a maggior ragione sentire che quelle parole con cui la Bibbia conclude sono le nostre parole: “Vieni Signore Gesù”.

Vieni perché tu sei luce alla nostra vita, vieni perché tu solo ci trasmetti e ci porti in una vita che vale la pena di vivere, vieni perché ci vuoi bene. Porta questa luce in noi, portala nella terra dove sei nato e vissuto, portala in tutti i luoghi e in tutti i cuori dove il “non abbiamo bisogno della luce di Dio e che Dio ci dica cosa fare” sta creando troppe atrocità, seminando morte e fomentando sentimenti di odio e vendetta.

Queste settimane siamo in cammino verso il Natale. Il Natale, per la grazia che ha, porta in sé una capacità grande per farci sentire che il Signore viene. Ma la sua venuta è tanto più vera nella misura in cui anche noi la attendiamo e di essa ne sentiamo il bisogno.

don Romeo

In Avvento torna l'appuntamento con l'Arcivescovo al

«Kaire delle 20.32»

parole di preghiera e di speranza

Ogni sera dal 12 novembre al 23 dicembre torna l'appuntamento serale di tre minuti con l'Arcivescovo presso alcune famiglie e in alcuni luoghi significativi (come la cappella di un ospedale e di un istituto penitenziario) in collegamento con Chiesadimilano.it, YouTube, i social diocesani, Radio Marconi e, alle 23.30, Telenova.

Calendario Avvento

Domenica 12 novembre

ore 11.15 CARAVINA **S. Messa inizio Avvento con i ragazzi di catechismo e i genitori**

Venerdì 17 novembre

ore 20.30 CARAVINA **incontro genitori 3a el.**

Domenica 26 novembre

in occasione dei mercatini natalizi a Puria ci sarà l' "Open Day" della scuola dell'Infanzia don Andrea Baj

ore 17.00 PORLEZZA - oratorio
"Da chi si impara ad amare?"
I social, gli amici, il dialogo educativo
Incontro per genitori guidato da don Enrico

Venerdì 1 dicembre

ore 20.30 CARAVINA **incontro genitori 5a el.**

Sabato 2 dicembre

ore 16.00 **celebrazione di Avvento con i bambini 2-6 anni**

Domenica 3 dicembre

ore 15.30 CARAVINA **Celebrazione Prime Confessioni**

Giovedì 7 dicembre - S. Ambrogio

ore 18.00 ALBOGASIO SUP. **S. Messa**
non ci sono altre Messe vigiliari
ore 20.30 PURIA **Tombola** presso scuola materna

Venerdì 8 dicembre - Immacolata concezione

compatrona della Parrocchia di Puria
S. Messe in orario festivo. Non c'è S. Messa ad Albogasio

Sabato 9 dicembre

ore 17.00 CARAVINA **Concerto Filarmonica Valsoldese**

Domenica 10 dicembre

La S. Messa delle ore 11.15 viene celebrata nella chiesa parrocchiale di Cressogno (e non alla Caravina) in occasione della Festa di S. Nicolao

ore 17.00 PORLEZZA - oratorio
"Come trasmettere la fede?"
cosa più ci preme che i nostri figli imparino per la vita?
Incontro per genitori guidato da don Enrico
ore 21.00 CASTELLO **Concerto Gospel**

AVVENTO 2023

La COMMISSIONE CARITAS
in collaborazione con il GRUPPO CATECHISTI del Decanato
propongono a tutti i RAGAZZI

CONDIVIDERE LA FESTA per MOLTIPLICARE LA GIOIA

... un gioco,
un dolce, delle caramelle
una scatola di pennarelli o pastelli...

un quaderno,
un libro,
un tuo biglietto di auguri...

PER CONDIVIDERE
CON CHI È MENO FORTUNATO
LA GIOIA DEL NATALE

Consegna il tuo **DONO** dal **12 NOVEMBRE** al **14 DICEMBRE**

Chiedi alla tua **CATECHISTA** tutte le informazioni per aderire all'iniziativa



È facile, parlando dei poveri, cadere nella retorica. È una tentazione insidiosa anche quella di fermarsi alle statistiche e ai numeri. I poveri sono persone, hanno volti, storie, cuori e anime. Sono fratelli e sorelle con i loro pregi e difetti, come tutti, ed è importante entrare in una relazione personale con ognuno di loro.

...Interessarsi dei poveri non si esaurisce in frettolose elemosine; chiede di ristabilire le giuste relazioni interpersonali che sono state intaccate dalla povertà.

..La nostra attenzione verso i poveri sia sempre segnata dal realismo evangelico. La condivisione deve corrispondere alle necessità concrete dell'altro, non a liberarmi del mio superfluo. Ciò di cui sicuramente hanno urgente bisogno è la nostra umanità, il nostro cuore aperto all'amore.

*Papa Francesco
Giornata del povero 2023*

DIO AMA CHI DONA CON GIOIA

Nelle domeniche di Avvento viene proposta, dalla Caritas decanale, la raccolta viveri in aiuto a famiglie in difficoltà secondo il seguente calendario:

domenica 12 novembre
domenica 19 novembre
domenica 26 novembre
domenica 3 dicembre
domenica 10 dicembre
domenica 17 dicembre

pasta e riso
latte e farina bianca
zucchero e caffè
olio e dadi
scatolame (pelati, piselli, tonno...)
pannolini e alimenti per l'infanzia

I viveri possono essere portati nella propria chiesa la domenica oppure durante la settimana in Santuario alla Caravina.